



# Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DA VINCI"**

**Via Ferroni - 85057 TRAMUTOLA (PZ)**

*(Con sedi associate nei comuni di Tramutola , Grumento Nova e Montemurro)*

Telefono e fax n° 0975-353069 Email: [pzic827007@istruzione.it](mailto:pzic827007@istruzione.it)

Posta elettronica certificata (PEC): [pzic827007@pec.istruzione.it](mailto:pzic827007@pec.istruzione.it)

Sito Web: <http://www.comprensivotramutola.edu.it>

Cod. Fisc. 80004970762 - Cod. Ministeriale Istituto PZIC827007

Codice univoco Ufficio per acquisti e fatturazione elettronica: UFWUJG



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-TRAMUTOLA  
Prot. 0006209 del 26/10/2021  
02 (Uscita)

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI DELL'I.C. L. DA VINCI TRAMUTOLA, GRUMENTO E MONTEMURRO**

**INTEGRAZIONE N.1 AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO  
APPROVATA NELLA SEDUTA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 25/10/2021  
E NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 25/10/2021**

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI

### Sommario

Premessa	3
Art. 1 - Vita della comunità scolastica	3
Art. 2 - Diritti	3
Art. 3 - Doveri	4
Art. 4 - Disciplina	4
Art. 5 - Impugnazioni	5
Art. 6 - Provvedimenti disciplinari e sanzioni - Scuola Primaria	5
Art. 7 - Provvedimenti disciplinari e sanzioni - Scuola Secondaria di Primo Grado	8

## Premessa

Il regolamento di disciplina proposto si inserisce in un quadro più ampio di educazione alla cultura della legalità intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Esso rappresenta lo strumento concreto a carattere educativo e sanzionatorio, che fa comprendere agli alunni la gravità e il profondo disvalore sociale di atti o comportamenti scorretti assolutamente non adeguati al contesto scolastico, non rispettosi delle regole del vivere in comune, di sopraffazione nei confronti di coetanei, di violenza o aggressività che violano la dignità e il rispetto della persona umana, e di pericolo per l'incolumità di se stesso e degli altri.

La scuola, pertanto, deve creare le condizioni ideali affinché si evitino comportamenti negativi, ma nel caso, deve rispondere con fermezza ed autorevolezza per continuare a svolgere il ruolo educativo che le viene riconosciuto.

## Art. 1 - Vita della comunità scolastica

La scuola è il luogo di educazione e formazione e, attraverso lo studio, consente l'acquisizione di conoscenze e la formazione di coscienza critica. Essa è comunità di dialogo ispirata ai valori democratici e fonda la sua attività educativa sul rapporto di interazione docente-alunno per perseguire l'obiettivo della personalità e dell'orientamento dei giovani.

La vita a scuola si basa sul rispetto reciproco.

## Art. 2 - Diritti

Lo studente ha diritto:

- Ad una formazione culturale adeguata e qualificata
- Alla tutela della riservatezza
- All'informazione sulle decisioni e norme che regolano la vita della scuola
- Alla partecipazione responsabile alla vita della scuola
- Ad una valutazione trasparente e tempestiva atta ad individuare i punti di forza e di debolezza ed a migliorare il rendimento degli allievi
- Al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità cui appartengono gli studenti
- Alla possibilità di scelta tra le attività integrative e facoltative offerte dalla scuola, sentiti i genitori
- Alla salubrità ed alla sicurezza degli ambienti scolastici

- All'eliminazione delle barriere architettoniche
- Ad un servizio educativo e didattico di qualità
- Ad iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica
- All'utilizzo di un'adeguata strumentazione tecnologica
- A servizi di sostegno e di promozione della salute e di assistenza psicologica.

### Art. 3 - Doveri

Lo studente ha il dovere:

- Di frequentare regolarmente le lezioni e di impegnarsi nello studio
- Di rispettare il Dirigente scolastico, i Docenti, il personale scolastico, i compagni
- Di mantenere un comportamento corretto e coerente all'ambiente in cui si trova
- Di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza della scuola
- Di utilizzare correttamente i macchinari, i sussidi didattici e tutti i materiali in modo da non arrecare danno al patrimonio scolastico
- Di condividere le responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura contribuendo in tal modo alla qualità di vita della scuola
- Di rispettare le norme del Regolamento d'Istituto.

### Art. 4 - Disciplina

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti.

Tanto precisato:

- Nessuna sanzione può essere comminata senza che l'interessato abbia potuto esprimere le proprie ragioni.
- Per quanto possibile le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno e possono prevedere la conversione in attività utili alla scuola.
- Non può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee ed ispirate al principio di gradualità, nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono adottate dal Consiglio di Classe.

- Le sanzioni che comportano l'allontanamento da scuola superiore a 15 giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di licenza, sono adottate dal Consiglio di Istituto.
- L'allontanamento dalle lezioni può essere disposto solo in casi gravi o per reiterate infrazioni disciplinari.
- Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.
- Gli organi competenti deliberano dopo aver sentito, a propria discolpa, lo Studente e i testimoni da lui indicati e soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

## Art. 5 - Impugnazioni

I genitori, fatta eccezione per le sanzioni relative al temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari (art. 4), possono fare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dal regolamento dell'istituzione scolastica, che decide nel termine dei 10 giorni. È comunque garantito il diritto al contraddittorio attraverso l'ascolto del minore all'interno della classe.

Qualora il predetto Organo non decida nel termine entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L'Organo di Garanzia, infine, su richiesta di chiunque abbia interesse, decide anche sui conflitti che sorgono in merito allo stesso regolamento.

## Art. 6 - Provvedimenti disciplinari e sanzioni - Scuola Primaria

I comportamenti scorretti, gli organi competenti e le sanzioni corrispondenti sono riportati nella tabella seguente.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DA VINCI" - TRAMUTOLA (PZ)

	COMPORAMENTO SCORRETTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE
<b>MANCANZE LIEVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentarsi alle lezioni in ritardo non accompagnati da un adulto che motivi;</li> <li>- presentarsi alle lezioni ripetutamente sprovvisti del materiale scolastico;</li> <li>- disturbare lo svolgimento delle lezioni;</li> <li>- utilizzare in modo improprio il materiale e le attrezzature scolastiche sia personali sia di uso collettivo;</li> <li>- portare a scuola materiale personale non scolastico, considerato non pericoloso;</li> <li>- tenere comportamenti non corretti negli spostamenti interni, all'entrata e all'uscita da scuola (es.: urlare, uscire dall'aula o dalla fila, spintonarsi, ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ammonizione verbale;</li> <li>- ritiro temporaneo, fino al termine delle lezioni, degli oggetti considerati non pericolosi;</li> <li>- ammonizione scritta sul diario dello studente che deve essere controfirmata da un genitore.</li> </ul>	DOCENTE
<b>MANCANZE GRAVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- reiterare uno dei comportamenti precedenti;</li> <li>- avere comportamenti non rispettosi nei confronti degli adulti (docenti e ATA) e dei compagni;</li> <li>- danneggiare intenzionalmente gli arredi e le attrezzature materiali di proprietà della scuola o di terzi;</li> <li>- portare a scuola materiale personale non scolastico, considerato pericoloso;</li> <li>- sottrarre oggetti personali ai compagni o materiale/oggetti di proprietà della scuola;</li> <li>- utilizzare il cellulare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ammonizione scritta sul registro elettronico di classe riportata anche sul diario personale, che deve essere controfirmata da un genitore, eventualmente accompagnata dalla riflessione individuale con il docente e/o momenti di riflessione collettiva;</li> <li>- in casi di reiterazione è prevista la convocazione della famiglia per un colloquio con l'insegnante che ha comminato la sanzione e/o con il Dirigente Scolastico (o un suo collaboratore);</li> <li>- ritiro temporaneo con riconsegna ai soli genitori, o a persone da loro delegate, di oggetti considerati pericolosi e/o del cellulare.</li> <li>- il danneggiamento di strutture o materiali prevede il risarcimento del danno procurato o il ripristino delle condizioni ottimali.</li> </ul>	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DA VINCI" - TRAMUTOLA (PZ)

<b>MANCANZE GRAVISSIME</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reiterare i propri comportamenti scorretti</li> <li>- Aggredire fisicamente i compagni</li> <li>- Perpetrare molestie continuate nei confronti di compagni o altre persone</li> <li>- Offendere, minacciare o aggredire i docenti o il personale scolastico</li> <li>- Diffondere materiale video/audio registrato impropriamente e lesivo della dignità personale e dell'immagine dell'istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ammonizione scritta sul registro elettronico di classe con richiesta di convocazione del Consiglio di Interclasse;</li> <li>- convocazione della famiglia per un colloquio con l'insegnante e con il Dirigente Scolastico;</li> <li>- sospensione dalla scuola, da uno a dieci giorni di lezione. La sospensione dalla scuola può riguardare anche ore di lezione e/o attività complementari (laboratori, uscite sul territorio, partecipazione a manifestazioni o eventi, visite guidate e viaggi di istruzione ...);</li> <li>- risarcimento danni, se necessario.</li> </ul>	<p>DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI INTERCLASSE</p>
----------------------------	--	--	--

## Art. 7 - Provvedimenti disciplinari e sanzioni - Scuola Secondaria di Primo Grado

I comportamenti scorretti, gli organi competenti e le sanzioni corrispondenti sono riportati nella tabella seguente.

	<b>COMPORAMENTO SCORRETTO</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>
<b>MANCANZE LIEVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uscire dalla classe senza il permesso del docente</li> <li>- Non rispettare le indicazioni del docente</li> <li>- Rispondere in modo non adeguato al docente e al personale ATA</li> <li>- Offendere le regole di decoro condivise (abbigliamento succinto o non consono, berretto, etc.)</li> <li>- Dimenticare il materiale didattico</li> <li>- Farsi recapitare a scuola la merenda o il materiale didattico dimenticato</li> <li>- Non rispettare l'assegnazione del posto nel banco</li> <li>- Sporcare l'aula o mangiare fuori dall'orario consentito</li> <li>- Uscire ripetutamente ed intrattenersi nei bagni e nei corridoi</li> <li>- Portare a scuola ed utilizzare oggetti non inerenti all'attività scolastica</li> <li>- Nell'uso delle strumentazioni multimediali, navigazione in internet non autorizzata o comunque non finalizzata a scopi didattici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- richiamo verbale</li> <li>- eventuale contatto telefonico con la famiglia</li> <li>- annotazione scritta sul diario personale dell'alunno</li> <li>- sequestro dell'oggetto non inerente all'attività scolastica e ritiro in segreteria da parte dei genitori</li> </ul>	DOCENTE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DA VINCI" - TRAMUTOLA (PZ)

<b>MANCANZE GRAVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disturbare le lezioni e l'attività didattica</li> <li>- Assumere atteggiamenti rumorosi o scorretti in fila, lungo le scale e nei corridoi</li> <li>- Adottare comportamenti pericolosi (dondolarsi sulle sedie, sporgersi dalle finestre, etc)</li> <li>- Danneggiare il materiale o il vestiario dei compagni</li> <li>- Spingersi, strattonarsi</li> <li>- Usare un linguaggio offensivo e denigratorio nei confronti dei compagni</li> <li>- Imbrattare cartine, muri, banchi, sedie, porte, aule e bagni</li> <li>- Utilizzare in modo non appropriato strumenti e sussidi in dotazione alla scuola</li> <li>- Utilizzare software o periferiche non autorizzate nelle strumentazioni multimediali in dotazione alla scuola</li> <li>- Usare il telefono cellulare durante l'orario scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- annotazione sul registro di classe</li> <li>- eventuale assegnazione di elaborati o compiti aggiuntivi</li> <li>- sequestro del cellulare e ritiro in segreteria da parte dei genitori</li> <li>- eventuale risarcimento danni</li> </ul>	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Danneggiare muri, suppellettili, porte e bagni sia a scuola che durante le gite scolastiche</li> <li>- Sottrarre oggetti personali</li> <li>- Spingersi o giocare in modo pericoloso per sé e gli altri</li> <li>- Sporgersi in modo pericoloso dalle finestre e comunicare impropriamente con l'esterno</li> <li>- Usare in maniera non autorizzata o danneggiare il materiale sportivo</li> <li>- Utilizzare senza autorizzazione il cellulare per la registrazione di audio/video e/o scattare foto durante l'attività scolastica</li> <li>- Non rispettare le norme di sicurezza (comprese quelle in materia di Covid-19)</li> <li>- Non rispettare il divieto di fumo</li> <li>- Utilizzare il turpiloquio</li> <li>- Detenere materiale video/audio registrato impropriamente</li> <li>- Detenere oggetti pericolosi di uso non scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- annotazione sul registro di classe</li> <li>- informazione alla famiglia e convocazione dei genitori per un colloquio attraverso la Segreteria con il Docente e con il Dirigente Scolastico</li> <li>- eventuale risarcimento danni</li> <li>- a discrezione del Consiglio di Classe, in caso di reiterazione da parte dell'alunno, esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, viaggi d'istruzione o altre attività integrative o ricreative programmate</li> </ul>	DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "L. DA VINCI" - TRAMUTOLA (PZ)

<b>MANCANZE GRAVISSIME</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riportare un numero di note disciplinari sul registro di classe superiore a 3 (tre)</li> <li>- Reiterare i propri comportamenti scorretti</li> <li>- Aggredire fisicamente i compagni</li> <li>- Perpetrare molestie continuate nei confronti di compagni o altre persone</li> <li>- Offendere, minacciare o aggredire i docenti o il personale scolastico</li> <li>- Diffondere materiale video/audio registrato impropriamente e lesivo della dignità personale e dell'immagine dell'istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- annotazione sul registro di classe e richiesta di convocazione del Consiglio di Classe</li> <li>- allontanamento dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni</li> <li>- eventuale risarcimento danni</li> <li>- obbligo di esecuzione dei compiti o lavori socialmente utili per la comunità assegnati all'alunno</li> </ul>	<p>DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI CLASSE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Compiere un reato o arrecare un grave pericolo per l'incolumità delle persone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- annotazione sul registro di classe e richiesta di convocazione del Consiglio di Istituto</li> <li>- allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni</li> <li>- risarcimento danni o pagamento di un'ammenda o di un contributo in denaro proporzionato alla gravità del danno arrecato volontariamente</li> <li>- obbligo di esecuzione dei compiti o lavori socialmente utili per la comunità assegnati all'alunno</li> </ul>	<p>DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>